

Interpellanza in relazione all'utilizzo di cosiddetti radar amici (o inforadar)

Onorevole Signora Sindaca,
Onorevoli Signori Municipali,

Sul territorio di Sorengo la moderazione del traffico ed in particolare della sua velocità è un tema di prioritaria importanza ed è molto sentito dalla sua popolazione.

L'introduzione avvenuta in diverse zone del nostro comune del limite di 30 km all'ora offre un miglioramento della situazione.

Il tema relativo alla sensibilizzazione degli utenti delle nostre strade nei confronti dei diversi limiti di velocità può essere affrontato, oltre che con misure repressive, anche con un utilizzo dei cosiddetti radar amici.

Il sottoscritto ha già avuto occasione di esprimersi sul tema ottenendo da parte dell'esecutivo ragione e sostegno con l'acquisto nel 2016 di quattro nuovi radar amici.

Mi risulta che, ove esistano dati disponibili raccolti sul nostro territorio, l'utilizzo di questi apparecchi mostri, rispetto al suo non utilizzo, un migliore rispetto delle velocità indicate. Ove possibile sarebbero utili dati concreti.

Ricordo che l'applicazione del radar amico ha unicamente l'obiettivo di sensibilizzare l'utente disciplinato ma disattento rispettivamente quello volenteroso nel rispettare le regole ma non concentrato nella guida.

L'utilizzo dell'attuale stock di radar amici segue un piano non meglio conosciuto con un alternarsi delle zone monitorate. Non abbiamo informazioni dettagliate sulla strategia di applicazione attuale ma nell'essere direttamente dirimpettai o prospicienti a zone a traffico controllato abbiamo la percezione, causa la lunga assenza (per mesi) di questi apparecchi, che il loro numero sia insufficiente per rapporto alle esigenze. Oppure che ne venga sottostimata l'utilità.

Inoltre non siamo convinti che la costante movimentazione del radar amico (che è puramente preventivo od educativo) sia un esercizio utile e una strategia vincente. Se riuscissimo a sistematicamente sensibilizzare la quota parte di utenti delle nostre strade oggetto dell'attenzione di questi apparecchi otterremmo un risultato migliore per rapporto all'attuale situazione.

Pensiamo che il posizionare invece in maniera più permanente radar amici di ultima generazione possa aiutare ad ottenere obiettivi qualitativi più elevati.

Invitiamo perciò l'esecutivo ad elaborare un concetto di più intensa sensibilizzazione e monitoraggio delle velocità sul nostro territorio.

Con i nostri vivi ringraziamenti per l'attenzione

~~11~~
Sorengo, 30 maggio 2017



Riccardo Pizzichini

publired

Claudio Lunardi

Silvia Nicoletti

Hydra Terras